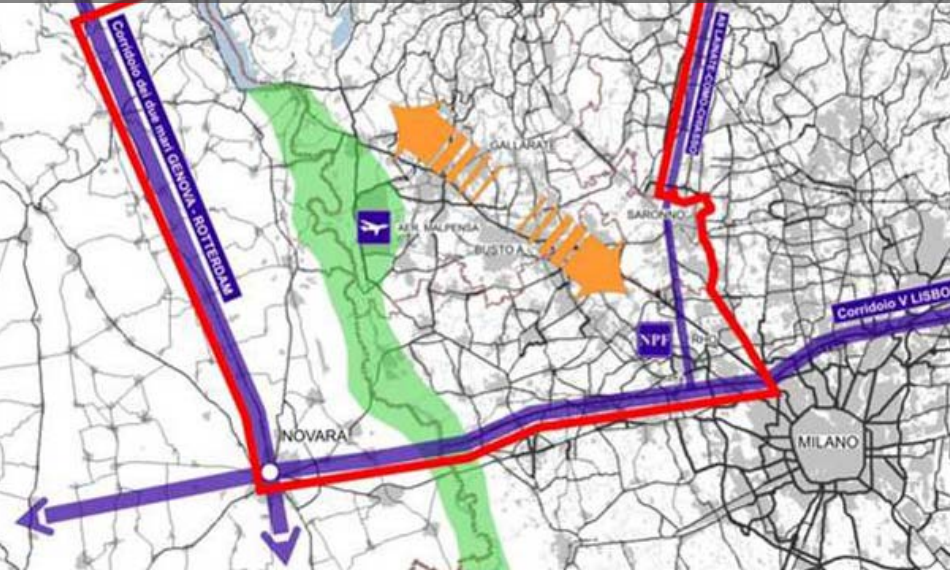
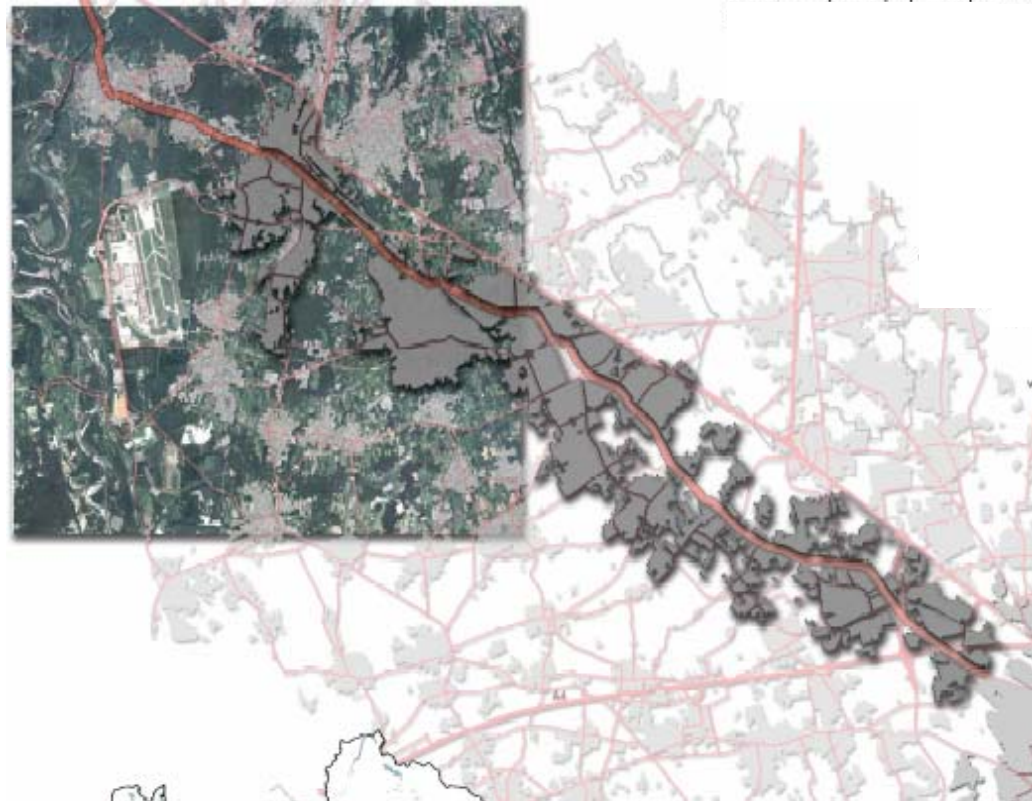


PROGETTO PILOTA COMPLESSITA' TERRITORIALI AZIONE DI CONTESTO

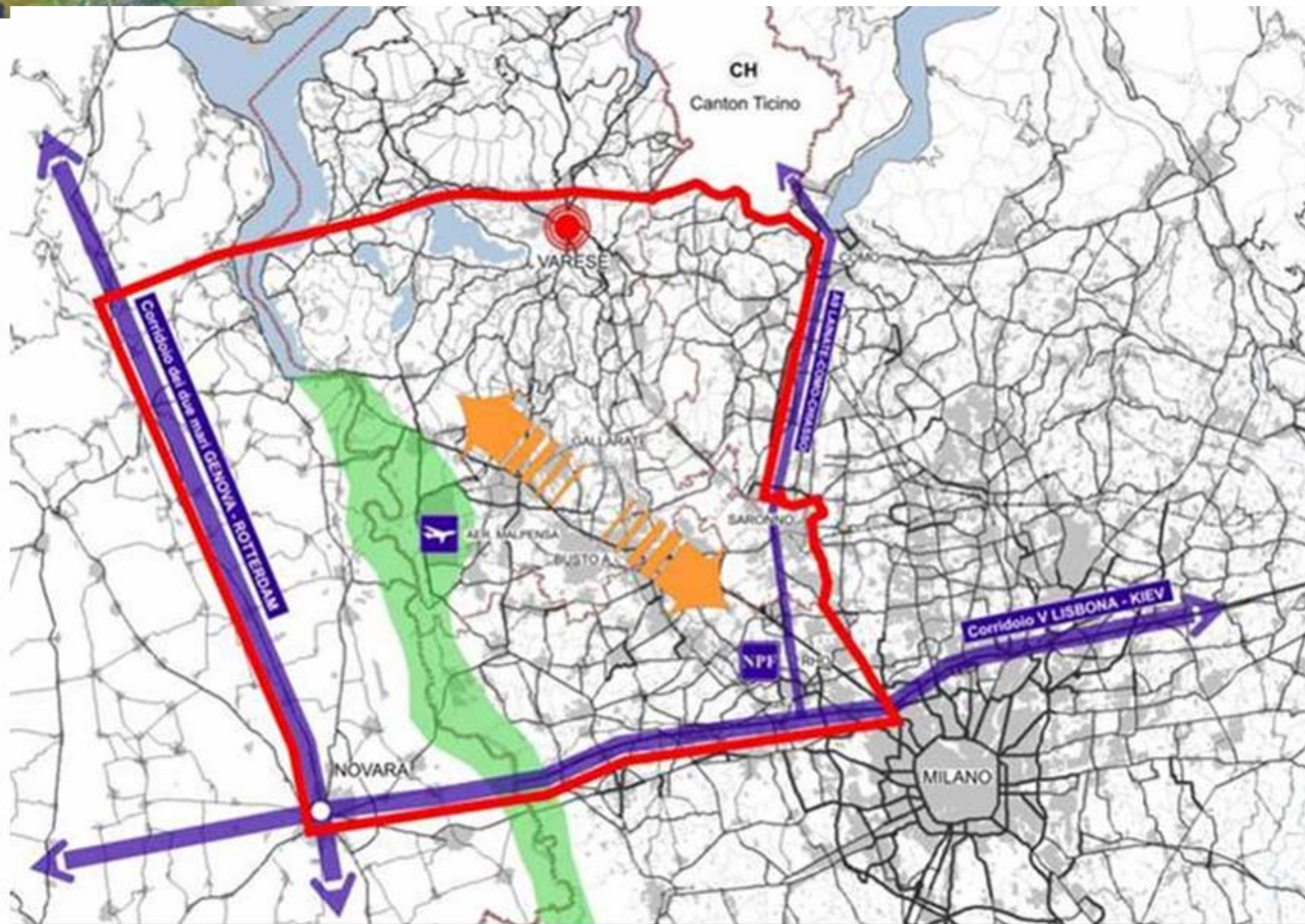


AZIONE DI CONTESTO

Esito atteso dell'Azione di Contesto è la predisposizione di un **PROGETTO D'AMBITO** che prevede la definizione dello scenario strategico di sviluppo del territorio, quale elemento centrale per la valorizzazione ed il coordinamento delle azioni locali, e l'elaborazione di un atlante delle politiche e dei progetti, che integri i progetti in campo e le idee progettuali con strategie e politiche d'azione di scala vasta.



AZIONE DI CONTESTO - ambito di studio



AZIONE DI CONTESTO - vision e obiettivi

La definizione delle VISION è avvenuta sia sulla base delle analisi (riconoscendo i punti di forza e le opportunità), sia analizzando il quadro dei progetti in corso sul Territorio

Vision

Rappresentazioni di scenari ideali a cui il territorio oggetto di analisi può aspirare a tendere nel medio e lungo periodo

Obiettivi

Esplicitazione delle finalità sottese al quadro logico Swot, assolvendo al compito di esaltare i punti di forza del contesto locale, elidere i punti di debolezza, sfruttare le opportunità e contrastare le minacce

Linee di intervento

Elementi descrittivi del percorso utile al fine di perseguire gli obiettivi e portare progressivamente al concretizzarsi delle vision

Progettualità
in essere

Proposte
progettuali

Interventi già decisi e in fase di progettazione o realizzazione
Interventi che possono rafforzare il quadro strategico ma che sono ancora allo stato di ipotesi o di studio di fattibilità

1. PIATTAFORMA LOGISTICA INTERNAZIONALE

- La vision enfatizza la collocazione della Provincia di Varese rispetto a grandi scelte che riguardano l'intero Nord Italia.
- E comporta almeno un rischio: la possibilità che la Provincia di Varese si ritrovi ad essere luogo di transito di flussi rilevanti di merci, subendone gli effetti negativi e senza ricadute positive per il sistema locale

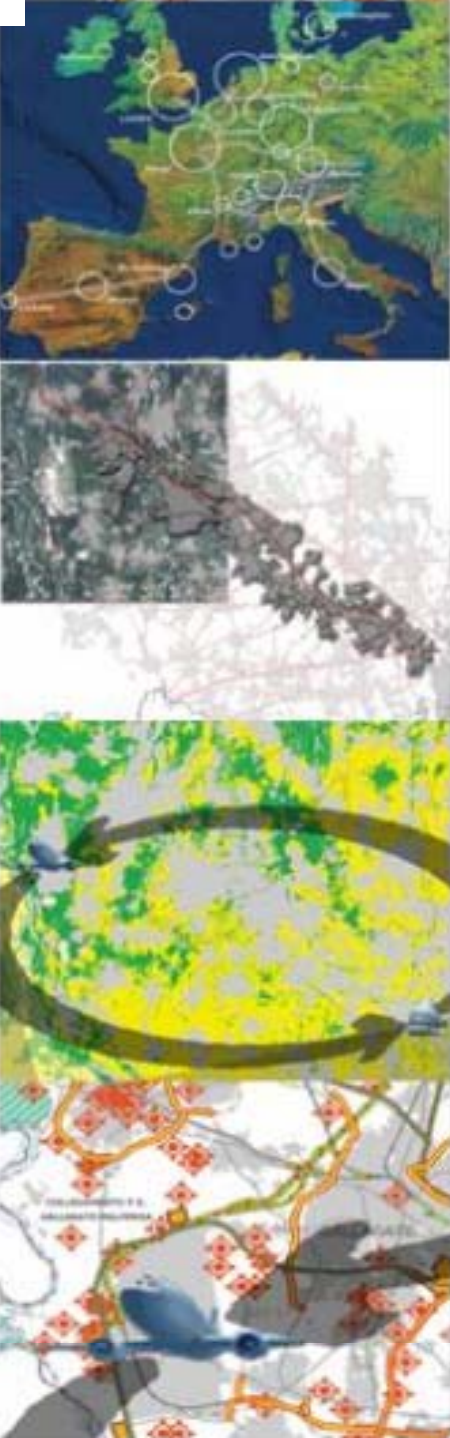
2. SPAZIO DI ECCELLENZA PER LA PRODUZIONE E L'INNOVAZIONE

- La vision si basa sul rinnovamento e sul rilancio dei fattori di successo che storicamente sono risultati trainanti per lo sviluppo locale e sulle opportunità di innovazione derivanti dalla presenza sul territorio di università e istituzioni di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale.
- Tra gli elementi di criticità figura la necessità di implementare politiche equilibrate, orientate sia ai settori innovativi che presentano le maggiori potenzialità di crescita sia a quei settori tradizionali che, pur segnati da situazioni di crisi, mantengono un ruolo notevole nel sistema economico varesino.
- Un ulteriore elemento di attenzione concerne, più specificamente, le istituzioni attive nel settore della ricerca per la quale l'espansione delle reti di relazioni di rango sovralocale (anche internazionale) deve essere accompagnata dallo sviluppo delle reti brevi, al fine di massimizzare le ricadute sul territorio.



3. TERRITORIO DI QUALITÀ

- La vision si concentra sui temi della vivibilità e fruibilità del territorio e si propone di rispondere ad alcune criticità, riconosciute anche dal PTR (pressione antropica sul territorio che si traduce nello sprawl residenziale; compromissione dell'equilibrio tra aree urbanizzate e residue aree naturali; incremento della congestione delle infrastrutture viarie) agendo su: servizi, aree dismesse, edilizia e spazi pubblici, rapporto con il residuo territorio non urbanizzato, valorizzazione delle risorse ambientali.
- Gli elementi di criticità sono:
 - La possibilità che prosegua incontrastata la tendenza alla specializzazione del territorio come spazio di residenza diffusa, gravitante sull'area metropolitana milanese per le principali funzioni (lavoro, formazione, tempo libero, ecc.);
 - Il pericolo che il perseguimento degli obiettivi definiti in termini di salvaguardia e conservazione delle risorse naturali sia vanificato dalle modalità di espansione degli insediamenti e delle infrastrutture.



AZIONE DI CONTESTO - attività di confronto

Ad ottobre 2007 è stato avviato il confronto con gli attori del territorio per discutere <delle vision individuate



Soggetti istituzionali

Comuni, Parchi e PLIS, province limitrofe

Portatori di interessi diffusi

Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste

Portatori di interessi specifici

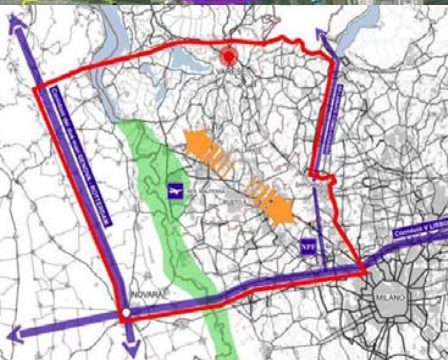
Università, centri ricerca, gestori di servizi di trasporto

L'AZIONE LOCALE: OBIETTIVI E FINALITÀ

Ad ottobre 2007 è stato attuato un processo il confronto con gli attori del territorio per discutere definire lo scenario e gli obiettivi di un Progetto d'Ambito per l'area di Malpensa.

Esito del processo è stata la condivisione della necessità di coordinare le azioni di diversi attori, ed in primo luogo l'azione locale dello stesso progetto complessità territoriali verso il perseguimento di due istanze principali:

- **Elevare la qualità del territorio e**
- **Rinnovare il sistema produttivo**

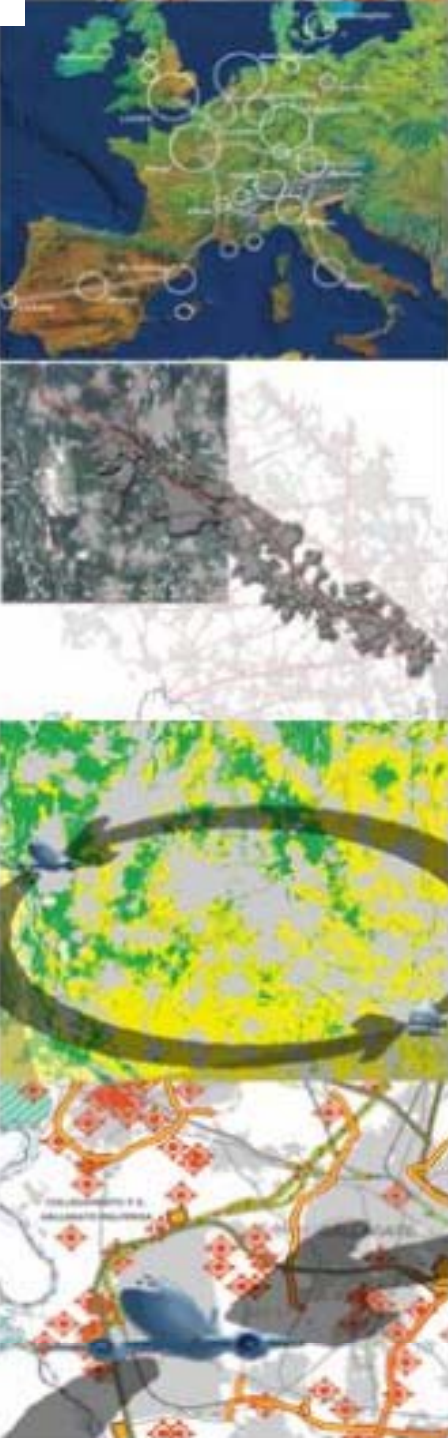


AZIONE DI CONTESTO - esiti del confronto

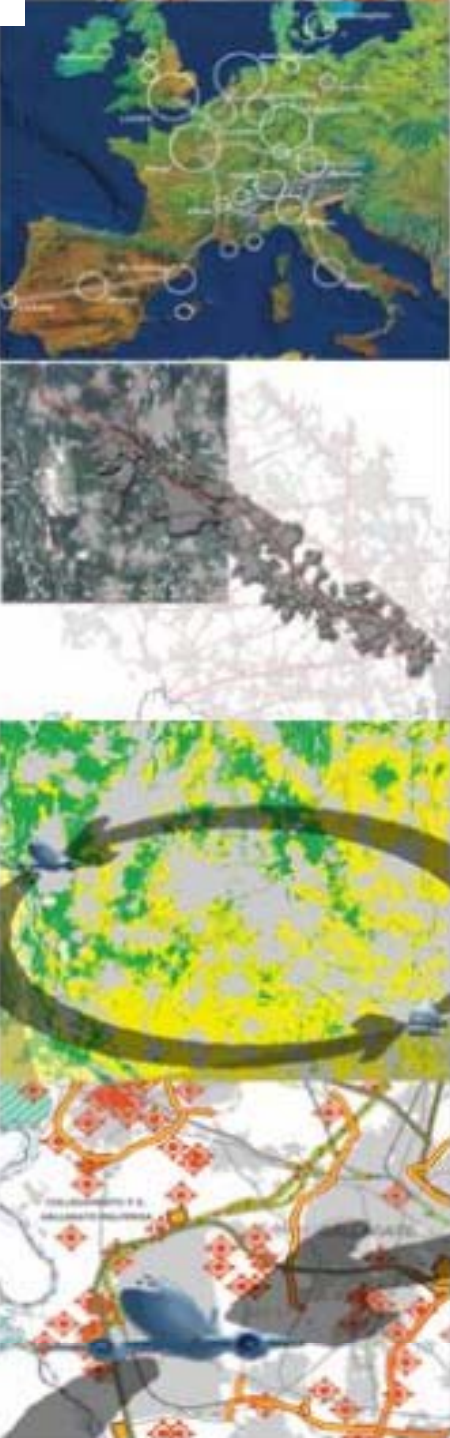
- Presenza di forte contrasto tra la vision della Piattaforma logistica internazionale e quella del Territorio di qualità;
- Riconoscimento che alcuni specifici elementi della vision “piattaforma logistica” rappresentano un supporto necessario e non eludibile al fine di garantire il lo sviluppo dello “Spazio di eccellenza per la produzione e l’innovazione”;
- Individuazione della vision “Territorio di qualità” di elementi di principio che dovrebbero accompagnare la progettazione e realizzazione di tutti gli interventi sul territorio.

In sintesi nel corso delle fasi partecipative è emersa una forte attenzione per gli interventi che contribuiscono ad incrementare e caratterizzare le risorse (economiche, sociali, naturali e ambientali, ecc.) del territorio.

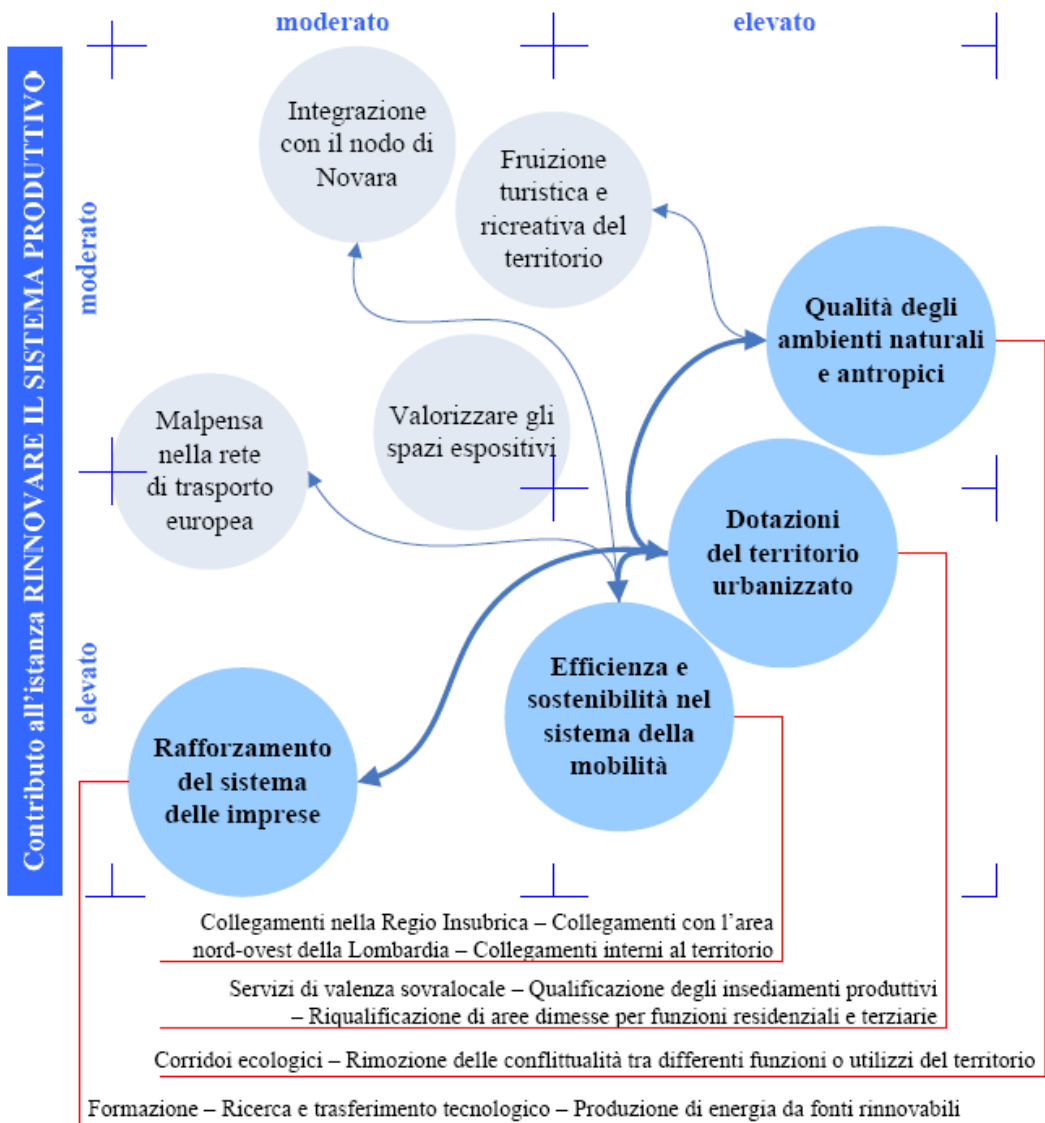
Si tratta di interventi che dovranno accompagnare la realizzazione delle principali infrastrutture programmate. Infatti, una parte di tali infrastrutture (ad esempio Pedemontana, Alta velocità ferroviaria, Malpensa nel contesto internazionale), è percepita o auspicata come una sorta di dato di fatto, non controvertibile dalle scelte degli attori locali.



AZIONE DI CONTESTO - i macro-obiettivi



Contributo all'istanza **ELEVARE LA QUALITA' DEL TERRITORIO**



L'AZIONE LOCALE: OBIETTIVI E FINALITA'

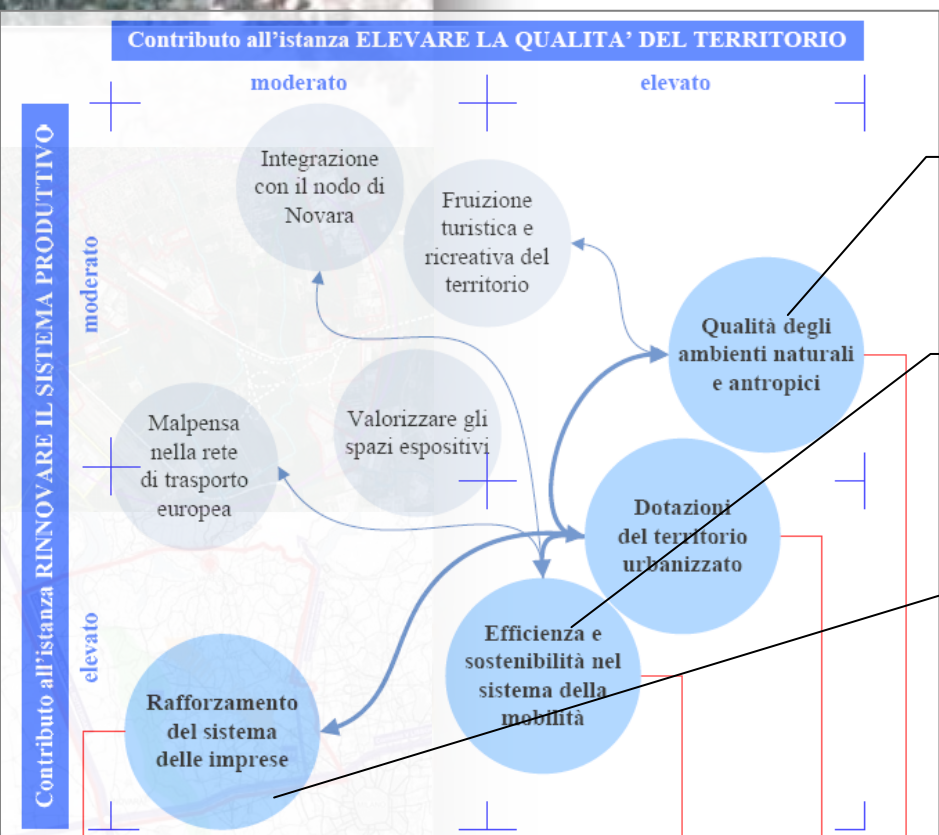
Tra le ipotesi vagliate si è ritenuto che l'azione relativa alla **QUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SOVRACOMUNALI** potesse permettere di sviluppare entrambe le istanze, andando ad agire su un tema di competenza della "pianificazione territoriale" ma non ancora sviluppato.

Il suo contributo rispetto ai Macro-Obiettivi può essere così schematizzato:

Promuovendo la realizzazione di Aree Ecologicamente Attrezzate ed anche una razionalizzazione delle previsioni insediative

Indirettamente la razionalizzazione delle localizzazioni permette la realizzazione di Aree a forte accessibilità e minore impatto sul sistema della mobilità

Qualificando dal punto di vista dei servizi l'offerta di insediamenti produttivi, che potrà essere più strettamente legata alle esigenze delle imprese (analisi qualitative del fabbisogno)



LA PROPOSTA DI AZIONE LOCALE

Il suo svolgimento riguarda quattro principali aree di attività:

- **l'indagine economica**, ovvero l'elaborazione delle prospettive di sviluppo economico dell'area oggetto di studio nel medio periodo in particolare indicandone i caratteri qualitativi, i fattori localizzativi e le possibili politiche di promozione;
- **l'analisi territoriale**, proponendo una lettura critica del modello insediativo del sistema produttivo locale analizzandone: lo stato attuale, le previsioni urbanistiche (quali elementi conoscitivi non vincolanti), gli episodi di dismissione e di criticità;
- la **pianificazione e programmazione territoriale** per definire un quadro d'insieme delle diverse politiche territoriali dell'area di studio a partire dalle analisi sviluppate;
- l'elaborazione di un **modello attuativo**, attraverso la definizione di "linee guida" per la replicabilità dell'esperienza.

